



POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE "E. FERMI - G. GIORGI"

POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE - E.FERMI-G.GIORGI-LUCCA
Prot. 0008721 del 17/05/2024
V-4 (Entrata)

POLO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE "E. FERMI - G. GIORGI"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – O.M. prot. n. _____ del ____)**

CLASSE V[^] SEZ. AM

**INDIRIZZO: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" – "Elettromeccanico - curvatura
elettrica"**

Approvato dal Consiglio di classe in data 03 Maggio 2024

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe Prof.ssa Giovanna Fasano

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.6 O.M. n. 205 del 2019 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
2. Presentazione del Polo Scientifico tecnico e Professionale "Fermi Giorgi"	pag. 4
3. Obiettivi formativi individuati dalla scuola	pag. 5
4. Profilo culturale del diplomato in uscita	pag. 6
5. Quadri orari istituti professionali	pag. 6
6. Profilo della classe	pag. 7
7. Componente docente nel secondo biennio e nel quinto anno	pag. 8
8. Traguardi attesi in uscita	pag. 10
9. Strategie del Consiglio di Classe per il conseguimento degli obiettivi	pag. 11
10. Contenuti e competenze delle varie discipline	pag. 11
11. Libri di testo	pag. 48
12. Metodologie e strumenti	pag. 49
13. Verifica e valutazione	pag. 50
14. Tipologia di verifica utilizzate	pag. 55
15. Simulazioni dell'Esame di Stato e criteri	pag. 56
16. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag. 56
17. Attività extra-curricolari, visite guidate e viaggi di istruzione	pag. 56
18. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 57
19 Educazione Civica	pag. 58

20. Iniziative culturali extracurricolari e non/Orientamento in uscita	pag. 59
21. Allegati	pag. 63

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Monica Milazzo	
STORIA	Prof.ssa Monica Milazzo	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Francesca Luchetti	
MATEMATICA	Prof. Pasquale Pepe	
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Prof.ssa Giovanna Lazzurri Prof. Alessio Di Leonardo Prof. Luca Poli	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. Fabrizio Giampaoli e prof. Luca Poli	
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Prof. Alessandro Lucchesi Prof. Valerio Orsetti	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Prof.ssa Barbara Scattini Prof. Stefano Bertucci	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Francesca Orsucci	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Ada Matraia	
SOSTEGNO	Prof.ssa Nannini Beatrice Prof.ssa Fasano Giovanna Prof.ssa Di Lauro Floriana	

	Prof. Tovani Riccardo	
--	-----------------------	--

2. PRESENTAZIONE del Polo Scientifico Tecnico e Professionale "E. Fermi-G. Giorgi"

Il Polo Scientifico Tecnico e Professionale "Fermi-Giorgi" nasce nel 1963 con la denominazione di Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi". Nel corso degli anni si è notevolmente sviluppato ed è diventato un istituto particolarmente significativo tra le scuole della provincia lucchese data la sua articolazione nelle seguenti specializzazioni: Elettronica e Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia.

La consapevolezza delle trasformazioni avvenute nella realtà economica del Paese ha portato alla scelta di ampliare e differenziare l'offerta formativa: dall'Anno Scolastico 1994/1995 è stato attivato il Liceo Tecnologico che intendeva offrire al territorio un corso liceale che sintetizzava in modo armonico formazione umanistica e tecnico-scientifica.

A partire dall'Anno Scolastico 2010/2011, in applicazione della riforma della scuola secondaria superiore, si è costituito l'Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi (ISI).

Nel medesimo Anno Scolastico, 2010/2011, il Liceo Tecnologico si è trasformato nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate mentre l'Istituto Tecnico Industriale è diventato Istituto Tecnico Settore Tecnologico.

Con Disposizione Ministeriale del 15 luglio 2013, il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, unico nella provincia di Lucca e uno dei 5 presenti in Toscana, è diventato Scuola Polo dello stesso indirizzo.

Il Polo Scientifico Tecnico Professionale "E. FERMI - G. GIORGI" nasce nel 2013 dopo l'accorpamento dell'IPSIA "G. GIORGI" all'ISI "E. Fermi" e, proprio per questo, si presenta ricco di potenzialità nei confronti del territorio e delle sue esigenze.

A partire dall'Anno Scolastico 2015/2016 si è costituito il Liceo Scientifico dello Sport.

L'IPSIA "G. GIORGI" viene istituito nel 1919 come regia Scuola Popolare per Arti e Mestieri, ed acquisisce la denominazione di IPSIA nel 1954. Negli anni la sua offerta formativa è cresciuta e si è diversificata seguendo i cambiamenti della società e del mondo del lavoro, rimanendo però fedele alla sua missione originaria: preparare persone capaci di affrontare il mondo del lavoro in modo competente e duttile.

L'Istituto dal 2022/2023 offre due indirizzi:

- Settore **Manutenzione e Assistenza Tecnica**
- Settore **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-odontotecnico**

Nell'ambito dell'istruzione per gli adulti, è attivo presso la sede distaccata del Giorgi un Corso Serale, settore Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione curvatura Elettrico-Elettronica, che, dall'Anno Scolastico 2014/2015 fa parte della rete CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi Socio-Sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
14. Definizione di un sistema di orientamento.

4. PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA

Si fa riferimento al D.P.R. del 24 maggio 2018, n. 92 per gli Istituti Professionali.

Indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" Art.3, comma 1, lettera d) - D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

5. QUADRI ORARI ISTITUTI PROFESSIONALI

**Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" QUADRO ORARIO opzione:
"Elettromeccanico - curvatura elettrica"**

Discipline/Monte ore settimanale	I	II	III	IV	V
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	4	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	7	7	5	4	4

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

6. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da venti alunni, tutti maschi. Diciotto provengono dalla classe 4AM, uno dalla classe 5 e uno dalla 5BM dell'ITI. Entrambi non sono stati ammessi all'esame lo scorso anno scolastico. È presente un alunno con DSA e un alunno con BES, che ha interrotto la frequenza per un lungo periodo ed è ritornato nel mese di aprile. Per i due studenti sono stati elaborati i PDP ed adottate le misure compensative e dispensative previste nei documenti. Tre allievi frequentano la classe con certificazione 104/92, con un percorso finalizzato al titolo di studio. Per loro, i docenti hanno attuato le strategie previste dal PEI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli alunni, anche se qualcuno ha fatto un considerevole numero di assenze e di entrate/uscite strategiche. L'atteggiamento della maggioranza della classe è stato sufficientemente corretto e collaborativo. Nel complesso, gli alunni si sono mostrati partecipi durante le lezioni, anche se non tutti in maniera costante. Non tutti hanno svolto con regolarità e puntualità il lavoro assegnato dai diversi docenti, ma complessivamente la maggioranza degli alunni si è rivelata puntuale. Il profitto medio della classe risulta sufficiente, ad eccezione di un esiguo numero di alunni che ha raggiunto risultati più che discreti. Il livello di preparazione della classe, in conseguenza di quanto rilevato, risulta mediamente soddisfacente.

7. COMPONENTE DOCENTE NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Fasano

Segretario: Prof. Riccardo Tovani

DOCENTI	MATERIA	III	IV	V
Monica Milazzo	Lingua e Letteratura Italiana	x	x	x
Monica Milazzo	Storia	x	x	x
Francesca Luchetti	Lingua Inglese	x	x	x
Francesca Orsucci	Scienze Motorie e Sportive	x	x	x
Matraia Ada	Religione Cattolica/Attività Alternativa	x	x	x
Pasquale Pepe	Matematica	x	x	x
Lazzurri Giovanna	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicaz.	x	x	x
Luca Paolinelli	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicaz.	x	x	
Luca Poli	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicaz			x
Alessio Di Leonardo	Tecnologie Elettrico Elettroniche e Applicaz			x
Fabrizio G. Giampaoli	Lab. ed Esercitazioni Pratiche			x
Luca Paolinelli	Lab. ed Esercitazioni Pratiche		x	
Selmi Nicola	Lab. ed Esercitazioni Pratiche	x		
Poli Luca	Lab. ed Esercitazioni Pratiche			x
Barbara Scattini	Tecnologie e Tecn. di Installazione e Man.		x	x
Stefano Bertucci	Tecnologie e Tecn. di Installazione e Man.		x	x
Selmi Nicola	Tecnologie e Tecn. di Installazione e Man.	x		
La Russa Domenico	Tecnologie e Tecn. di Installazione e Man.	x		
Alessandro Lucchesi	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	x	x	x
Valerio Orsetti	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni		x	x
Murolo Maria Rosaria	Sostegno	x		
Tovani Riccardo	Sostegno	x	x	x
Fasano Giovanna	Sostegno	x	x	x

Impresario Diletta	Sostegno	x	x	
Manfredonio Isa	Sostegno	x		
Runci Cristina	Sostegno	x		
Nannini Beatrice	Sostegno		x	x
Di Lauro Floriana	Sostegno			x
Poggetti Elisabetta	Sostegno		x	

8. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica/Professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Competenza n. 1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Competenza n. 7

Saper progettare, realizzare e gestire sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche

Competenze specifiche dell'opzione "Elettromeccanico - curvatura elettrica"

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

9. STRATEGIE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Attività didattiche comuni:

- Attività teorica/professionale e operativa in laboratorio e in aula;
- Moduli didattici e interdisciplinarietà fra le materie tecniche/scientifiche/umanistiche
- Attività su piattaforma *Google Workspace*.

Tipologie di insegnamento/apprendimento:

- **ricettive:** lezione tradizionale frontale, dimostrazione;
- **attive:** esercitazioni pratiche, lavori personali/gruppo professionali di indirizzo in laboratorio e simulazioni.

10. CONTENUTI E COMPETENZE DELLE VARIE DISCIPLINE

Per consentire una visione sintetica degli argomenti svolti, si indicano di seguito i **macro-argomenti** trattati nelle **single discipline**.

Disciplina: Lingua Italiana

Ore settimanali: 4 **Insegnante:** Prof.ssa Monica Milazzo

Libro di testo: "La mia nuova Letteratura" vol. 3 di Roncoroni - Cappellini- Sada Sinorelli Scuola Mondadori Education

Tutti gli argomenti sono stati spiegati, analizzati, contestualizzati fatti fare esercizi e verifiche orali/scritte.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale

Positivismo, Decadentismo e Avanguardie

L'età del Positivismo

L'Irrazionalismi di fine secolo e il Decadentismo

Il problema dell'unificazione linguistica

Il primo Novecento: un'epoca nuova

Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento

Il Pensiero (1. Il positivismo; 2. Marx e il socialismo; 3. L'irrazionalismo di fine secolo)

La Letteratura (1. Il Naturalismo e Verismo; 2. Il Decadentismo;

L'Arte

La Musica

Naturalismo e Verismo

Il verismo in Italia.

Lettura, analisi, commento ed esercizio del brano "Luigi C

Intellettuali e società: 1. La figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento; 2. Il pubblico e i centri di produzione culturale; La lingua nel secondo Ottocento, il problema dell'unificazione linguistica

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese

Il Verismo in Italia

Lettura, analisi commento ed esercizi del brano "**Il medico dei poveri**" di **Luigi Capuana**

Giovanni Verga

La vita; il pensiero e la poetica; 4. Le opere;

Le novelle

Lettura e analisi, commento, esercizi: "Rosso Malpelo) pag. 53

Lettura e analisi, commento, esercizi. "La Lupa"

Lettura e analisi, commento, esercizi. "La Roba"

I Malavoglia: genesi, la vicenda, gli spazi e i tempi, una conclusione problematica, le novità formali.

Lettura e analisi, commento, esercizi. "La famiglia Malavoglia", "Il vecchio e il giovane"

Mastro-don Gesualdo: composizione e vicenda, il romanzo della "roba" e dell'alienazione, le novità formali. Lettura e analisi commento, esercizi: La morte di Gesualdo

II DECADENTISMO

La poesia francese del secondo Ottocento

Simbolismo e Decadentismo, La poesia simbolista e il modello di Baudelaire, L'esperienza del Parnaso, Simbolisti e "decadenti"

Baudelaire e i simbolisti

La poesia del Decadentismo in Francia

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

La poetica del Simbolismo e i suoi maggiori rappresentanti francesi

Lettura, analisi commento, esercizi: "L'Albatro" di Baudelaire

Il romanzo decadente

Dalla narrativa realista al nuovo romanzo

Oscar Wilde: il dandy, "Il ritratto di Dorian Gray"

La Scapigliatura

I modelli stranieri e classicismo

Modernità e ribellismo

Giosuè Carducci: La vita il pensiero

Lettura e analisi commento, esercizi: "Pianto Antico"

Gabriele D'Annunzio

La vita; Il pensiero e la poetica; Le opere;

I capolavori in prosa: "Il piacere" e "Notturmo"

Lettura, analisi, commento, esercizi "L'attesa dell'amante"

Lettura, analisi, commento, esercizi "Scrivo nell'oscurità"

La grande poesia di Alcyone

Lettura, analisi, commento esercizi "La pioggia nel pineto"

Lettura analisi e commento Gabriele D'Annunzio, "Lucca" da Laudi – Le città del Silenzio

Documentario sul "Vittoriale"

D'Annunzio alla moda: l'animale di lusso; D'Annunzio politico: l'impresa di Fiume

D'Annunzio e l'arte della comunicazione

D'Annunzio una vita tra arte e marketing

D'Annunzio e l'aeronautica

Giovanni Pascoli

La vita; Il pensiero e la poetica; Le opere;

Myricae: Lettura e analisi, commento esercizi delle poesie: Lavandare, X Agosto, Il lampo.

I canti di Castelvecchio genesi e il simbolismo della maturità

"La cavallina storna" il giallo di un delitto mai risolto – di Melania Mazzucco "Repubblica"

2012

Il Primo Novecento

Dall'età di giolittiana alla prima guerra mondiale

L'età dell'irrazionalismo: Il pensiero: La letteratura; L'arte; La musica

Intelletuali e società: 1. La figura dell'intellettuale nel primo Novecento; La diffusione della cultura: le riviste; 3. La lingua

Il Futurismo

La poesia del nuovo secolo in Italia

L'avanguardia futurista

Il nuovo romanzo europeo;

La trasformazione del genere; la centralità del soggetto, L'opera aperta, le tecniche narrative

Il romanzo in Francia

Nuovi sviluppi

Marcel Proust; Il romanzo in lingua: Frank Kafka; la narrativa inglese: James Joyce

Luigi Pirandello

La vita; Il pensiero; La poetica; Le opere;

La poetica de L'Umoreismo - Lettura e analisi e commento "Arte umoristica"

Novelle per un anno

Lettura analisi e commento esercizi: "La patente"

Lettura e analisi e commento, esercizi: "Il treno ha fischiato..."

Il fu Mattia Pascal – lettura analisi e commento, esercizi "La nascita di Adriano Meis"

Uno nessuno e centomila – lettura analisi e commento "Un piccolo difetto"

"Così è (se vi pare)",

"Sei personaggi in cerca d'autore"

Italo Svevo

La vita; il pensiero; la poetica; le opere.

La coscienza di Zeno, lettura analisi e commento, esercizi del brano "L'ultima sigaretta"

lettura analisi e commento, esercizi del brano "Lo schiaffo del padre"

IL NOVECENTO

Dal Primo dopoguerra a oggi

Giuseppe Ungaretti

La vita; il pensiero; la poetica; le opere.

L'Allegria

lettura analisi e commento, esercizi delle poesie: "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura" e "Soldati"

Sentimento del tempo e il dolore

La Resistenza e l'Olocausto:

Beppe Fenoglio: Vita e opere; lettura analisi e commento del brano "La batta finale" da "Il partigiano Johnny, cap.39"

Primo Levi

Vita e opere, lettura, analisi e commento del brano "Questo è l'inferno" cap. 2 del "Se questo è un uomo" oltre alla lettura integrale di tutto il libro

Carlo Levi

Vita e opere, "Cristo si è fermato a Eboli" – su Classroom è stato condiviso il film

Film:

Tempi moderni

Cristo si è fermato ad Eboli

Il grande dittatore

Lettura integrale "Le Novelle" Giovanni Verga

Lettura integrale "Se questo è un uomo" Primo Levi

Disciplina: Storia

Ore settimanali: 2

Insegnante: Monica Milazzo

Libri di testo: Vittoria Calvani, "Storia e Progetto", Voll. 4 e 5, A. Mondadori Scuola

Gli italiani in patria e all'estero: (con esercizi e verifiche) (volume 2) Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso

Spiegazione art 10 comma 3 della Costituzione sull'emigrazione. Collegamenti con italiano e storia

CRISI E TRIONFO DEL CAPITALISMO (con esercizi e verifiche) (volume 2)

Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso

La Guerra di secessione e il decollo degli Stati Uniti (Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso) collegandolo con un lavoro di Educazione Civica: "Il Rispetto degli altri": la segregazione razziale, le sue tappe, Martin Luther King, Dal Nobel per la pace alla morte, il razzismo oggi, un'Italia multiculturale, **articoli 18 e della Dichiarazione dei diritti umani e articolo 19 della Costituzione Italiana** visione di documentari sul discorsi di Martin Luther King e del film "Il diritto di contare" filmati documentari sul discorso di Toro seduto e Toro seduto

La lunga depressione del 1873 (con esercizi e verifiche) (volume 2) Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso

La Seconda Rivoluzione Industriale (con esercizi e verifiche) (volume 2) Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso – **art. 35/36 della Costituzione e DLGS 81/2008** Legato al loro stage e a storia.

Colonie e Imperi (sintesi) Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso

La *Belle époque* e la società di massa (con esercizi e verifiche) (volume 2) Ripasso perché è stato svolto l'anno scorso

1 L'EUROPA DEI NAZIONALISMI (con esercizi e verifiche) (Volume 3)

L'Italia industrializzata e imperialista

L'Europa verso la guerra e anche "L'impero russo e la Transiberiana"

La Prima guerra mondiale (con approfondimenti: Francesco Giuseppe e Sissi; La tecnologia nella Grande guerra; Vita in trincea;

Una pace instabile Compreso "L'influenza spagnola" l'impotenza della medicina

2 L'EUROPA DEI TOTALITARISMI (con esercizi e verifiche)

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin. compreso Stalin l'"Uomo d'Acciaio"

Mussolini "inventore" del fascismo compreso la lettura i protagonisti "Benito Mussolini" Lettura e commento delle fonti: "Bisogno di terrorizzare" "Assassini! Barbari! Vigliacchi!", "Mussolini oratore," i filmati "La marcia su Roma", "Mussolini" Educazione civica: Come si manipolano le masse-

Art.21 della Costituzione

1929 La prima crisi globale compreso il filmato "le sanzioni economiche"

Il nazismo compreso: lettura i protagonisti Adolf Hitler, il filmato Hitler a Firenze.

art 31– Le leggi razziali italiane” La Dichiarazione dei diritti umani (art.1) – Educazione Civica “La Dichiarazione universale dei diritti umani” “Si può credere che l’Olocausto non sia mai avvenuto? Fonti “L’uomo superiore soggiogherà il mondo”

3 IL CROLLO DELL’EUROPA

La seconda guerra mondiale - inoltre la lettura “L’Olocausto” pag350, Costituzione Italiana, i filmati: “il grande dittatore”, l’operazione Barbarossa”, La seconda guerra mondiale, la resa della Germania, i soldati italiani in Russia, il filmato “Il processo di Norimberga” il documento “Uno sterminio burocratico”, Le invenzioni. dalla guerra all’uso quotidiano

La “guerra parallela dell’Italia” - inoltre: la Resistenza in Italia video; la caduta di Mussolini e l’armistizio con gli alleati video; video l’eccidio delle fosse Ardeatine video: Aprile 1945: comunicati ufficiali del C.L.N.

Carta geografica; L’Italia dopo lo sbarco. video: il massacro delle Fosse Ardeatine

Il quadro internazionale del dopoguerra - inoltre lettura “Bretton Woods e il nuovo ordine monetario” “Dietro le quinte delle due superpotenze” “Napoli, medaglia d’oro. Le Quattro giornate” “La vita dei civili in tempo di guerra” filmati il processo di Norimberga” l’Italia nel dopoguerra”

Documenti condivisi su Classroom presi dal libro: “Dal fascismo alla Resistenza” di Armando Satta – La Nuova Italia.

Documenti condivisi su Classroom sulle stragi e violenze nazifasciste in Toscana in particolare in provincia di Lucca, Pisa e Massa.

Lezione e slide di Giorgio Chiosso “Il fascismo e la scuola” condivise su Classroom

Condiviso su Classroom filmati: “Pearl Harbour e la guerra del Pacifico” La lunga campagna d’Italia

Visione e Commento del film “TEMPI MODERNI” di Charlie Chaplin

Visione e Commento del film “Il grande Dittatore” di Charlie Chaplin”

Visione e Commento del film “Roma città aperta” di Roberto Rossellini

Visione e commento del film, “Cristo si è fermato ad Eboli” di Francesco Rosi

Visione e commento documentari sulla “La tregua di Natale del 1914”

Visione Documentari; “Le Leggi razziali” “Roma, 16 ottobre 1943”

Visione e commento di vari documentari sulle “Foibe”

Visione e commento di documentari sul processo di Norimberga

Visione e commento dei documenti e fotografie della mostra “Voci di libertà” l’intervento degli italo-americani come Alleati in Italia.

Orizzonti e cittadinanza “L’importanza delle leggi” Giolitti e la prima legislazione sociale; l’articolo 32

Orizzonti e Cittadinanza “Come si manipolano le masse” art.31– Le leggi razziali italiane” “Si può credere che l’Olocausto non sia mai avvenuto?” La Dichiarazione dei diritti umani (art.1)

Dal passato al presente dal taylorismo a operai 2.0, analisi dell’art. 36 della Costituzione sul lavoro

articoli 18 e della Dichiarazione dei diritti umani e articolo 19 della Costituzione art. 35/36 della Costituzione e DLGS 81/2008 Legato al loro stage e a storia.

Incontro con il Presidente Cav. Prof. Matteo Bonetti, Presidente della Sezione Vittime Civili, dibattito, contestualizzazione, l’AVG, visione documentario su Sant’Anna di Stazzema, lettura e commento brani estratti dai libri “**Era un giorno qualsiasi**” *Lorenzo Guadagnucci (Estratto pp. 23-27)*, “**Un autunno d’Agosto**” di *Agnese Pin (Estratto pp. 128-129)* San Terenzo, 19 agosto 1944 e in classe brani scelti “**Caccia ai Nazisti**” di Marco de Paolis

RELAZIONE V A

Italiano - Storia – Educazione Civica prof.ssa Monica Milazzo

La classe. è composta da ventuno studenti, con due nuovi alunni bocciati l’anno scorso provenienti uno dall’ITIS Fermi e l’altro dal Giorgi con sede a Saltocchio. Conosco la classe dalla prima ma durante questi cinque anni, di questi sono rimasti solo tre: la classe originaria era molto problematica sia sotto l’aspetto disciplinare sia scolastico oltre ad essere era molto numerosa. Persi molti alunni nel secondo anno e soprattutto nel terzo anno, molti nuovi studenti, provenienti da altre realtà scolastiche, si sono inseriti nel mentre.

Nel contesto scolastico sono presenti: un alunno DSA, tre alunni H e un alunno BES.

Si sono svolte, settimanalmente, 4 ore di italiano, 2 di storia.

La metà della classe ha avuto, nelle mie materie, un sufficiente e buon rendimento, l’altra metà, invece ha saltato i giorni di interrogazioni orali e la sufficienza dei loro voti, soprattutto in italiano, è dovuta alla media con lo scritto presentando, comunque, gravi lacune nell’orale, principalmente nell’analisi del testo e, addirittura, non conoscendo le poesie e i brani fatti, tutti letti, analizzati, commentati e contestualizzati in classe.

Alcuni alunni non hanno avuto un atteggiamento sempre corretto distraendosi, non seguendo le lezioni e non attuando un lavoro a casa e, nel momento che veniva assegnato in classe come esercitazione, pochi lo svolgevano

Il profilo generale è mediamente basso, buono per pochi studenti.

Durante l’anno scolastico, oltre a portare a completamento il programma (con molte difficoltà perché gli alunni sono stati impegnati in stage, orientamento, attività fuori-classe), tra gli scopi principali è stato quello di fornire agli alunni le metodologie specifiche per le varie tipologie di testo e per collegamenti tra le varie discipline storico-letterarie in modo da far acquisire loro una progressiva autonomia riguardo alle materie oggetto del corso di studi. Una piccola parte del gruppo classe ha dimostrato un buon livello d’interesse, partecipazione e motivazione all’apprendimento. Un’altra parte, più debole nelle competenze, ha manifestato difficoltà d’attenzione prolungata, motivazione e interesse non sempre adeguati mancando, come già detto, molto il lavoro a casa.

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione nel primo quadrimestre e interperiodale, e per lo più sufficiente per vari studenti, con due casi grave insufficienza a causa del loro non impegno e superficialità. Dal quadro, quindi si evidenziano alcuni casi preoccupanti per il numero e tipo di insufficienze.

Pertanto, in base a questi indicatori, il livello medio raggiunto dalla classe è stato per lo più sufficiente, per pochi buono anche se, proprio per l'incostanza di cui sopra, non corrisponde in alcuni casi alle potenzialità evidenziate

Per contro, l'impegno nello studio e nella rielaborazione personale non è stato costante ed uniforme, limitandosi talvolta solo alla preparazione in vista delle verifiche e mancando una preparazione graduale.

ITALIANO

COMPETENZE - Gli alunni nel corso del triennio hanno acquisito competenze adeguate nell'analisi ed interpretazione dei testi, nella contestualizzazione e interpretazione storica del fenomeno letterario; in termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, interessanti sono stati i progressi, in alcuni casi con risultati particolarmente apprezzabili; qualche limite espressivo e argomentativo è emerso soprattutto negli scritti.

CAPACITÀ - La preparazione della classe si esprime fondamentalmente in termini di conoscenze e competenze; alcuni elementi hanno maturato apprezzabili capacità di rielaborazione critica personale, di sensibilità nello studio dei testi e dei fenomeni.

CONTENUTI DISCIPLINARI - Per quanto riguarda la scelta dei contenuti, l'esigenza di condurre ampie sintesi di fenomeni letterari complessi ha impedito la trattazione sistematica di alcune produzioni, che sono state più o meno citate in relazione alla loro funzionalità per l'interpretazione di produzioni più importanti o di fenomeni e contesti nella loro globalità. Il programma svolto copre uno sviluppo temporale che va dal Positivismo alla prima metà del Novecento (vd. Programma).

L'approccio metodologico e interpretativo della produzione letteraria, in coerenza con il lavoro del triennio, si è basato essenzialmente sul percorso storico-letterario e sull'analisi/interpretazione dei testi: sono state quindi potenziate, attraverso la lezione frontale e/o partecipata, le competenze relative sia all'analisi che alla contestualizzazione.

MATERIALI DIDATTICI - A. Roncoroni – Cappellini – Sada "La mia nuova letteratura" - C. Signorelli Scuola.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE - Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio per l'orale, elaborati secondo varie tipologie per lo scritto: sono state proposte tracce soprattutto di analisi del testo (tipologia A), di testo argomentativo (tipologia B) ma gli alunni si sono cimentati anche in tipologie diverse, **trattazione di un tema su un argomento di ordine generale e storico** (tipologia C)).

La tradizionale correzione degli elaborati, con votazione in decimi e giudizio discorsivo, è stata sempre accompagnata da schede di valutazione con parametri e voto in decimi e quindicesimi (questa nella simulazione).

CRITERI DI VALUTAZIONE - La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno sono anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello di partenza. collegamenti tra italiano, storia educazione civica e altre materie

VERIFICHE – Primo Quadrimestre: N.2 prove scritte: - Analisi del testo letterario (Tip. A) - Produzione di un testo espositivo - argomentativo su tema di attualità (Tip.C) - prove orali:

N. 1 prova su contenuti letterari – Secondo Quadrimestre: N. 2 prove scritte: – Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B) – Simulazione della Prima prova scritta (Esame di Stato). A scelta: Tip. A (due proposte), Tip. B (tre proposte), Tip C (due proposte) 2 prove orali; – Verifiche di recupero (n.2 prove) del debito relativo al primo quadrimestre: prova scritta (questionario di domande a risposta aperta e chiusa)

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAL DOCENTE IN DATA 15 MAGGIO: 115 (UNITA' ORARIE) •
ULTERIORI ORE PREVISTE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI 15 (UNITÀ ORARIE)

MATERIA: STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

PROFILO DELLA CLASSE: Il livello delle conoscenze conseguite dalla classe è risultato per alcuni positivo. Il bagaglio delle nozioni acquisite appare, per questi, di entità soddisfacente e di discreta qualità. Questa parte degli alunni, sono apparsi capaci di operare in termini sia analitici che sintetici, riuscendo a istituire opportuni collegamenti tra i diversi contenuti e mettendo in luce più che sufficienti doti espressive e argomentative facendo collegamenti anche letterari. Parte della classe ha palesato una discreta attitudine al pensiero critico e più volte è stata in grado di proporre contributi di originale validità.

COMPETENZE - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/ globale".

CONOSCENZE (vd programma)

- I problemi dell'Italia post-unitaria
- La società di massa –
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L'Italia nell'età giolittiana
- La prima guerra mondiale: cause e dinamiche
- Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
- Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori 1
- . Definire i caratteri principali dei diversi totalitarismi
- I movimenti nazionalisti e indipendentisti sviluppatasi nel mondo coloniale tra le due guerre
- . la prima e seconda guerra mondiale
- L'Olocausto
- Le stragi naziste in Italia

ABILITA'/CAPACITA' - Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati; - Leggere e comprendere le fonti; - Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni; - Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo; -Evidenziare gli stretti collegamenti tra storia, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, processi economici,

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze in riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta. La maggior parte della classe ha acquisito un linguaggio storico idoneo alle richieste specifiche del quinto anno. I contenuti risultano

essere stati acquisiti in maniera abbastanza soddisfacente ed idonea. Solo una parte della classe ha ancora qualche difficoltà nella ricostruzione cronologica e nell'identificazione dei rapporti di causa e conseguenza.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto per lo più un livello sufficiente. Un gruppo sostanzioso della classe ha dimostrato di padroneggiare e contestualizzare i contenuti appresi in maniera proficua, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello per lo più sufficiente. Solo una parte della classe gestisce autonomamente le competenze acquisite nel contesto storico collegandolo con la letteratura. Il commento e la valutazione personale di processi storici di lungo o breve periodo sono padroneggiati autonomamente e consapevolmente solo da alcuni

METODOLOGIA: La lezione ha preso le mosse dalla spiegazione dell'insegnante ed è stata integrata e ampliata da momenti interattivi di disamina e delucidazione di taluni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi. Verifiche orali e compiti di realtà. Rielaborazioni scritte su stimoli argomentati. Proposta di video brevi e mappe concettuali. Schede di sintesi e di rinforzo. Analisi di testi guidati. VISIONE di film e documentari di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI - Vittoria Calvani – “La storia intorno a noi” 4 e 5 VV – A. Mondadori Scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE - La valutazione ha tenuto conto del complessivo atteggiamento dello studente e di alcuni elementi specifici, tra i quali si segnalano: acquisizione dei contenuti e padronanza di un linguaggio corretto, capacità di selezionare fatti ed eventi in base alla loro importanza e al loro significato, autonomia di giudizio e attitudine critica, collegamenti tra italiano, storia educazione civica e altre materie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE - Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio per l'orale 2 per il primo Quadrimestre e 2 per il secondo Quadrimestre. Per il recupero del 1 Quadrimestre 2 prove scritte

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAL DOCENTE IN DATA 15 MAGGIO: 67 (UNITA' ORARIE) •
ULTERIORI ORE PREVISTE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI 6 (UNITÀ ORARIE)

CONTENUTI

FUNZIONI: Richiami sulle equazioni e disequazioni algebriche di secondo grado. L'insieme dei numeri reali. La definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Lo studio delle intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. Lo studio del segno di una funzione.

LIMITI: Il concetto di limite di una funzione. Limite per x che tende ad un valore finito e ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a ∞ . Metodi di calcolo dei limiti. Asintoti orizzontali, verticali. Cenni agli asintoti obliqui.

DERIVATE ed INTEGRALI: La derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione. Il Teorema di Lagrange e le sue principali conseguenze. Intervalli di crescita e decrescenza. Massimi e minimi. Il Teorema di De L'Hôpital e relative applicazioni al calcolo dei limiti. Derivate successive. Concavità e flessi. Studio completo di una funzione. Lettura del grafico di una funzione, in base ai punti studiati. Il concetto di integrale indefinito e definito e rispettive proprietà. Calcolo di semplici integrali. Applicazioni del calcolo infinitesimale allo studio di fenomeni elettrici: collegamenti con le materie di indirizzo.

COMPETENZE:

Sa studiare una funzione individuandone il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani e l'andamento del segno.

Sa calcolare il limite di semplici funzioni anche in alcune forme indeterminate, sa individuare gli eventuali asintoti di una funzione.

Sa derivare semplici funzioni e ne conosce il significato geometrico;

Sa tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche, determinandone gli intervalli di crescita, di decrescenza, gli eventuali punti stazionari attraverso lo studio del segno della derivata prima e gli eventuali punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda.

Sa riconoscere le principali proprietà di una funzione osservandone il grafico.

Sa calcolare semplici integrali definiti.

RELAZIONE

La classe è composta da 20 alunni, di cui solamente 3 hanno iniziato il percorso presso il nostro Istituto, 4 anni fa. La maggioranza degli alunni ad oggi frequentanti, si sono aggiunti al gruppo classe prevalentemente nel corso delle classi del triennio. Sebbene la provenienza degli alunni sia oltremodo variegata, gli alunni si sono mostrati un gruppo abbastanza coeso e rispettoso, aperto alle diversità e capace di creare un ambiente sostanzialmente sereno. La propensione all'emozionalità ed alle reazioni impulsive invece che alla riflessività hanno talvolta inasprito i rapporti tra alcuni compagni ma tali dinamiche sono state contenute senza eccessivo sforzo da parte del corpo docente.

Nel corso dell'anno scolastico l'atteggiamento della classe nei confronti della materia è stato, nel complesso, abbastanza collaborativo. Limiti allo sviluppo di competenze più approfondite, da parte degli alunni, sono riscontrabili nella spiccata goliardia, radicata nei rapporti amichevoli all'interno di un nutrito gruppo di alunni e dal minimale impegno a casa, perlopiù concentrato nei giorni che hanno preceduto le verifiche scritte.

D'altra parte, la buona predisposizione al ragionamento logico-matematico che caratterizza la maggioranza della classe ha garantito il raggiungimento di obiettivi mediamente discreti. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state discontinue e non sono stati rilevati, nel corso dell'anno scolastico, gravi problemi disciplinari. Gli alunni hanno raggiunto i traguardi di apprendimento mostrando generalmente collaborazione ma con tenue entusiasmo, fragile determinazione, limitata fiducia nelle proprie capacità e non manifesta voglia di esprimere le proprie migliori qualità nell'ambito scolastico.

Diversi sono stati i problemi incontrati nella trattazione degli argomenti. Si può citare: la tendenza dei ragazzi a distrarsi, indulgendo in scherzi e battute con i compagni, le varie assenze che hanno tenuto per molti giorni lontano dalla Scuola vari allievi, la partecipazione della classe a vari progetti didattici, specialmente nei mesi di Marzo ed Aprile, che hanno limitato il numero di ore di lezione effettivamente svolte. Inoltre diversi alunni hanno dovuto affrontare, nel corso dell'anno scolastico vari problemi personali che hanno, di conseguenza, limitato il loro progresso. D'altra parte, un ristretto gruppo di alunni ha manifestato una buona e costante attenzione alle lezioni ed allo svolgimento dei compiti assegnati che ha quindi favorito il conseguimento di risultati rimarchevoli.

Per sopperire alle difficoltà di comprensione degli argomenti sono state fornite agli alunni delle schede contenenti il riassunto teorico dei vari argomenti trattati.

Il livello della preparazione della classe risulta mediamente discreto anche se per un piccolo gruppo il conseguimento delle competenze basilari è risultato alquanto faticoso. Non sempre soddisfacente, per molti alunni, la rielaborazione personale di quanto visto in classe. Da segnalare inoltre, la difficoltà, per la maggior parte dei ragazzi, nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia.

Disciplina: Lingua Inglese Ore settimanali: 3 Insegnante: Prof.ssa Francesca Luchetti

La classe è composta da 20 alunni, 18 provenienti dalla classe quarta del medesimo corso del nostro istituto e due arrivati quest'anno ma nel complesso ben integrati nel gruppo classe.

La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante, visto anche il legame di lunga e reciproca stima e conoscenza.

La maggioranza degli studenti ha dimostrato interesse al dialogo educativo e discreta partecipazione alle lezioni.

Per quanto concerne il rendimento e i risultati ottenuti, la media della classe si attesta su un livello più che sufficiente, con alcuni buoni elementi che, lavorando con costanza e impegno per tutto il periodo scolastico e rielaborando individualmente i contenuti proposti, sono riusciti a consolidare le conoscenze acquisite, raggiungendo risultati più che apprezzabili.

E' necessario ricordare che i migliori risultati, soprattutto nella produzione scritta, si sono ottenuti nelle comprensioni del testo, poiché diversi alunni, visto il poco impegno personale e le numerose assenze, hanno trovato difficoltà nell'affrontare i quesiti di carattere letterario e di microlingua, soprattutto se si trattava di domande aperte non supportate da testi di riferimento.

In seguito alle molte ore di lezione non svolte per festività e impegni non preventivati, un ripensamento della programmazione iniziale stilata all'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario, ed una semplificazione degli argomenti di carattere tecnico e letterario opportuna, per poter meglio raggiungere gli obiettivi didattici prefissati.

OBIETTIVI:

I principali obiettivi di apprendimento fissati per la disciplina sono stati:

1. Acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche tali da permettere allo studente di orientarsi nella comprensione di testi in lingua inglese, ampliando la conoscenza della terminologia tecnica e settoriale attinente al proprio settore professionale
2. Analisi e contestualizzazione di testi letterari
3. Sapersi esprimere sugli argomenti trattati con sufficiente proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa
4. Produrre testi scritti in modo sufficientemente corretto, con chiarezza logica e precisione lessicale
5. Conoscere alcuni aspetti della cultura del mondo anglosassone.
6. Saper fare collegamenti con le altre discipline e con tematiche di attualità

METODOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

I metodi usati per raggiungere gli obiettivi di apprendimento sono stati la lezione frontale e dialogata, i sistemi utilizzati per verificare l'apprendimento: verifiche scritte e interrogazioni orali, ma anche domande e richieste di brevi interventi dal posto volti a verificare le capacità comunicative orali di comprensione e produzione.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione attiva, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati anche in termini di progressione dell'apprendimento dei singoli alunni.

Programma Svolto

Libri di testo in adozione:

- Literary Journey Concise, ed. Signorelli Scuola
- Invalsi Trainer, ed. DeA Scuola
- Materiale fornito in fotocopia dal docente

Da Literary Journey

- **Chapter 3: History and Society America**
The first settlements
The southern and New England Colonies pag 76,77
 - **Chapter 4: The Restoration and the 18th century**
The rise of the Novel and the middle class
Daniel Defoe, Robinson Crusoe
Robinson and Friday pag 172
 - **Chapter 5: The age of Revolution**
The American Revolution
Declaration of American Independence, "All Men are Created Equal"
Mary Shelley, Frankenstein, or the Modern Prometheus pag 258/259
Lettura in fotocopia di brano dal romanzo
The Gothic Novel
 - **Chapter 5: The Victorian Age (1837-1901)**
The British Empire and The Commonwealth
The political and economical growth of the US
 - **Chapter 7: The Modern Age**
The Irish Question, materiale fornito dall'insegnante
J.Joyce, Dubliners
Eveline
M.L. King "I have a dream"
- Letture su argomenti di microlingua:
Sources of Power
Alternative sources of energy
Nuclear Power Stations
Chernobyl and Fukushima Disasters
Eco Cars

Sono stati proposti filmati in lingua sugli argomenti di indirizzo e su alcuni argomenti di letteratura trattati

Film:

Shakespeare in love
The merchant of Venice
Philomena
In the name of the Father

Disciplina: TTIM Ore settimanali: 5 Insegnanti: Proff. Barbara Scattini/Stefano Bertucci

CONOSCENZE

- Definizione guasto
- Tasso di guasto (indici MTTF, MTTR, MTBF)

- Affidabilità
- Disponibilità
- Manutenibilità
- Costi di fermo macchina
- Metodo sequenziale (ricerca guasti in sistemi meccanici, oleodinamici e pneumatici, termotecnica, elettrici ed elettronici)
- Sistemi di diagnostica (prove non distruttive: ultrasuoni, termografia, emissione acustica e vibrazionale)
- Manutenzione
- Gestione dei rifiuti
- Metodo Pert
- Diagramma di Gantt
- Documenti di manutenzione (normativa nazionale e europea; modelli di documenti per la manutenzione)
- Documenti di collaudo (collaudo dei lavori di manutenzione)
- Documenti di certificazione (certificazione di manutenzione di impianti; modelli di certificazione)
- Struttura di una relazione tecnica
- Manuali di istruzione
- Computo metrico e analisi prezzi
- Progetto, appalto e collaudo

- Sicurezza sul lavoro in ambiti specifici
- Il rischio elettrico
- Sicurezza in ambienti esplosivi
- Sicurezza sui cantieri edili
- Hard skills e soft skills nella rielaborazione delle esperienze di stage aziendale (PCTO)

COMPETENZE

- Saper analizzare un problema di ricerca guasti e calcolare i parametri fondamentali
- Saper attuare una procedura di ricerca guasti
- Saper realizzare un piano di manutenzione e di gestione rifiuti
- Saper realizzare e interpretare i diagrammi relativi ai metodi di analisi di Pert e Gantt
- Saper compilare un computo metrico
- Saper compilare i documenti di certificazione e manutenzione nelle varie casistiche
- Saper consultare un manuale di installazione e manutenzione
- Saper gestire il lavoro in ambienti con rischio specifico

ABILITÀ

- Utilizzare il lessico di settore
- Organizzare un intervento di manutenzione secondo le indicazioni del Testo Unico 81/2008
- Organizzare un intervento di installazione secondo le indicazioni del Testo Unico

81/2008

- Utilizzare in modo appropriato la strumentazione di diagnostica per la ricerca guasti
- Valutare i livelli di affidabilità di dispositivi e sistemi serie/parallelo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte sia sotto forma di prove scritte che sotto forma di prove orali. Sono state valutate anche esercitazioni singole e di gruppo. Sono stati fatti almeno tre orali per ogni allievo, tre verifiche scritte, una simulazione di seconda prova e tre prove pratiche. La valutazione ha preso come riferimento la griglia utilizzata anche in sede d'esame dato che le prove scritte sono state sempre strutturate come la seconda prova. Le prove orali sono state valutate con apposita griglia. I colloqui con le famiglie si sono svolti in modo saltuario.

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state svolte lezioni frontali teoriche, lezioni dialogate, lezioni in modalità flipped classroom e CLIL (lingua inglese). Spesso sono stati assegnati problemi ed esercitazioni attinenti agli argomenti teorici e pratici, da risolvere da soli, a piccoli gruppi e con la guida del docente, in particolare in relazione alla preparazione della seconda prova d'esame. Sono stati organizzati momenti di circle time in preparazione al colloquio d'esame.

Per quanto riguarda gli strumenti di lavoro sono state usate dispense fornite dai docenti, videolezioni (tutorial) realizzate dalla docente teorica per il progetto ECLASSES, manuali di settore e il libro di testo. Il libro di riferimento è:

AA VV TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE/ AUTOMAZIONE E PRODUZIONE PER IL QUINTO ANNO VOLUME 3 EDIZIONI CALDERINI.

Sono stati utilizzati anche strumenti digitali quali:

- Pacchetto Office: utilizzato per sviluppo di computi metrici, grafici di Gantt e Pert
- Piattaforma Gsuite-Classroom: utilizzata per scambio di documenti e consegna di esercitazioni

- Youtube: utilizzato per la visione di tutorial realizzati dai docenti

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In classe si sono svolti molti esercizi ripetendo gli argomenti ogni volta che ne sia stata rilevata la necessità. Sono state diversificate le attività di ripasso e consolidamento utilizzando metodologie tradizionali e didattica innovativa.

RELAZIONE

La classe è composta da venti alunni tutti di sesso maschile. Diciotto provenienti dalla classe 4AM, uno ripetente della 5BM e uno proveniente dall'ITIS Fermi. Sono presenti tre alunni H, un alunno BES e un alunno DSA per i quali sono stati adottati gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati. La classe non risulta omogenea per capacità e per impegno: alcuni allievi hanno ottime capacità e hanno sempre manifestato grande impegno, mentre altri fanno fatica dimostrando un impegno altalenante. Il clima in classe è stato sempre sereno; l'interesse e l'impegno non sono risultati adeguati durante le lezioni in aula per tutti gli studenti. Non sempre tutti si sono impegnati nel lavoro a casa. I risultati sono comunque soddisfacenti anche se il profitto non è uniforme: alcuni allievi hanno raggiunto degli ottimi risultati, mentre altri risultano modesti nella preparazione conseguita. Il programma inizialmente pensato dai docenti è stato svolto con regolarità.

Disciplina: T. El. Elettr. Ore settimanali: 4 Insegnante: Proff. Lazzurri Giovanna/Luca Poli/Alessio Di Leonardo

Relazione finale Classe 5A

Profilo della classe e svolgimento della programmazione didattica

La classe è composta da venti alunni, quasi tutti provenienti dalla quarta A dell'istituto, ad eccezione di due allievi arrivati da altre classi del Polo. In classe è presente un alunno con DSA ed un allievo con BES per i quali sono stati adottati gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati. Sono inoltre presenti tre alunni certificati con la L.104, che svolgono però un percorso finalizzato al titolo di studio; per questi allievi sono stati redatti i relativi PEI, dove sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere. La classe non è omogenea per capacità ed interesse: un piccolo gruppo di allievi ha ottime capacità e si impegna con una certa costanza e regolarità altri fanno fatica a mantenere uno studio continuo ed hanno un impegno altalenante. Il clima in classe è stato generalmente

sereno; l'interesse e la diligenza sono risultati adeguati durante le spiegazioni in aula ma non tutti (e non sempre) si sono dedicati al lavoro domestico.

È stata utilizzata la piattaforma Classroom per condividere materiale e appunti con gli allievi e per assegnare compiti da svolgere a casa.

I risultati sono mediamente sufficienti anche se il profitto non è uniforme: alcuni allievi hanno ottenuto dei buoni risultati mentre altri risultano modesti nella preparazione conseguita.

Il programma inizialmente pensato dall'insegnante è stato svolto con regolarità anche se è stato ridotto rispetto a quello inizialmente pensato perché sono state utilizzate numerose ore, specialmente nei mesi di febbraio, marzo ed aprile, per effettuare altre attività o progetti a cui la classe ha aderito nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, vista la mancanza di lavoro domestico, è talvolta accaduto che si sia dovuto ripetere alcuni argomenti più volte frenando l'avanzamento della programmazione.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche si sono svolte sia sotto forma di prove scritte che sotto forma di prove orali. Sono stati fatti (o è in programma di fare in vista della fine dell'anno) almeno due orali per ogni allievo e complessivamente 5 scritti (il quinto è previsto a fine maggio), fra cui il recupero del debito del primo periodo. Verrà data, inoltre, un'ulteriore possibilità di sanare il debito del primo periodo in forma scritta verso la metà del mese di maggio. Sono state valutate le esercitazioni pratiche ed i lavori di gruppo svolti. La valutazione ha preso a riferimento la difficoltà della prova, la risposta media fornita dalla classe, le motivazioni per cui viene effettuata la verifica e la griglia approvata dal collegio dei docenti. I colloqui con le famiglie si sono svolti in modo saltuario.

Metodo di lavoro e strumenti didattici utilizzati

Si sono svolte lezioni frontali teoriche affiancate da esperienze laboratoriali. Spesso si sono assegnati problemi, attinenti agli argomenti teorici, da risolvere da soli o, più spesso, con la guida del docente.

Per quanto riguarda gli strumenti di lavoro si è usato in massima parte appunti forniti dall'insegnante e il libro di testo.

Il libro di riferimento è: *"Tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni Vol 1 e 2"*, V. Savi, L. Vacondio, Edizioni Calderini, Milano, 2012.

Recupero e potenziamento

In classe si sono svolti diversi esercizi ripetendo gli argomenti ogni volta che ne sia stata rilevata la necessità. Si è fornito gli appunti alla classe tramite la piattaforma Classroom e si sono svolte alcune ore di recupero in itinere per facilitare il miglioramento degli alunni con il debito formativo maturato nel primo periodo.

CONTENUTI

1. Componenti a semiconduttori
 - 1.1. Semiconduttori intrinseci ed estrinseci
 - 1.2. Drogaggio di tipo P e di tipo N
 - 1.3. Giunzione PN
 - 1.4. Polarizzazione diretta ed inversa della giunzione PN
 - 1.5. Diodo a giunzione
 - 1.6. Caratteristica del diodo
 - 1.7. Modello equivalente del diodo reale
 - 1.8. Diodo Zener
 - 1.9. Raddrizzatori a singola semionda
 - 1.10. Schema a blocchi dell'Alimentatore non stabilizzato
2. Transistor
 - 2.1. Generalità
 - 2.2. Transistori bipolari PNP e NPN
 - 2.3. Curve caratteristiche del BJT NPN
 - 2.4. Punto di lavoro del BJT NPN
3. Macchine Elettriche e loro classificazione
 - 3.1. Macchine elettriche statiche e dinamiche
 - 3.2. Struttura delle macchine elettriche
 - 3.3. Potenza assorbita, potenza persa e potenza utile e rendimento
4. Trasformatore
 - 4.1. Generalità
 - 4.2. Rapporto spire
 - 4.3. Potenza dissipata e potenza nominale
 - 4.4. Perdite e rendimento

- 4.5. Trasformatore ideale: diagramma a vuoto e a carico
- 4.6. Trasformatore trifase
- 4.7. Autotrasformatore
- 4.8. Aspetti costruttivi del trasformatore
- 4.9. Raffreddamento dei trasformatori
- 4.10. Trasformatori di potenza
 - 4.10.1. Trasformatori isolati in olio
 - 4.10.2. Trasformatori isolati in aria
 - 4.10.3. Trasformatori isolati in resina
- 4.11. Condizioni di installazione ed interventi manutentivi
- 5. Macchine sincrone
 - 5.1. Generalità
 - 5.2. F.e.m. generata da un alternatore su una spira
 - 5.3. L'alternatore con rotore a più poli
 - 5.4. F.e.m. degli avvolgimenti di un alternatore
 - 5.5. Motore sincro trifase: generalità e problemi
 - 5.6. Curva caratteristica di un motore sincro (Coppia-velocità angolare)
- 6. Motori asincroni trifase
 - 6.1. Generalità, forme costruttive e principio di funzionamento
 - 6.2. Velocità del motore e del campo magnetico rotante
 - 6.3. Scorrimento
 - 6.4. Coppia e caratteristica meccanica
 - 6.5. MAT: avviamento e regolazione della velocità
 - 6.5.1. Problemi all'avviamento.
 - 6.5.2. Regolazione della velocità
 - 6.5.3. Morsettiera del MAT
 - 6.6. Perdite e rendimento
- 7. Scelta ed installazione del M.A.T.
 - 7.1. Scelta della Potenza del Motore
 - 7.2. Forme Costruttive
 - 7.3. Classi di isolamento, raffreddamento e grado di protezione

7.4. Installazione e manutenzione del MAT

8. Esperienze di laboratorio

8.1. Realizzazione di un ponte di Graetz su breadboard. Rilievo dei segnali di ingresso e di uscita con l'oscilloscopio.

8.2. Prova a vuoto e prova in corto circuito di un trasformatore monofase; lettura delle grandezze con multimetro digitale e amperometro analogico.

ABILITÀ

1. Utilizzare il lessico di settore.
2. Descrivere le caratteristiche e le possibili applicazioni del diodo.
3. Saper descrivere lo schema a blocchi di un alimentatore non stabilizzato con particolare riferimento al raddrizzamento del segnale.
4. Descrivere le caratteristiche e le possibili applicazioni del transistor
5. Individuare le caratteristiche delle macchine elettriche e darne una classificazione.
6. Descrivere le caratteristiche di trasformatori, motori e generatori.
7. Individuare le attività di manutenzione per intervenire sulle macchine elettriche studiate, in particolare il trasformatore ed il M.A.T.
8. Individuare le attività di installazione per il montaggio sulle macchine elettriche studiate, in particolare il trasformatore ed il M.A.T.
9. Saper descrivere il principio di funzionamento delle macchine sincrone ed asincrone e saper rappresentare la caratteristica meccanica dei motori sincroni o asincroni. Individuare i campi di applicazione.
10. Scelta del M.A.T: essere in grado di ragionare sulla scelta del motore adatto ad una ipotetica applicazione.

COMPETENZE

1. Saper risolvere semplici esercizi mono-maglia con la presenza di un diodo raddrizzatore o tagliatore.
2. Saper ricavare il punto di lavoro BJT NPN ed individuarne il comportamento analizzando le diverse zone di funzionamento.
3. Essere in grado di ricavare il rendimento, la potenza persa, la potenza assorbita e la potenza utile delle macchine elettriche.

4. Trasformatore: ricavare perdite, potenza e rendimento. Trovare corrente e tensione in un secondario o primario di un trasformatore.
5. Motori asincroni trifase: ricavare la velocità del campo magnetico rotante e del motore; velocità angolare, numero di poli, scorrimento e coppia.

Disciplina: Tecn. Meccanica Ore settimanali: 4 Insegnanti: Proff. Alessandro Lucchesi/Valerio Orsetti

LIBRO DI TESTO:

Tecnologie meccaniche ed applicazioni - Nuova edizione openschool per gli istituti professionali settore industria e artigianato – Vol. 3 - Autori Vari – Editore Hoepli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23:

90 (novanta) stimate a fine anno scolastico, 4 a settimana con l'orario definitivo (iniziato a fine ottobre, in precedenza solo due ore).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 elementi, uno dei quali ha di fatto abbandonato; sono presenti tre alunni rientranti nella casistica della Legge 104, un DSA ed un BES, per i quali sono stati predisposti strumenti e misure appropriati.

La classe ha dimostrato un atteggiamento abbastanza positivo ed interessato nei confronti della materia, pur se in maniera talvolta eccessivamente vivace; durante il periodo didattico si sono registrate diverse assenze da parte di alcuni elementi, circostanza che ha influenzato il loro rendimento.

A fronte di un ristretto gruppo di alunni che hanno evidenziato difficoltà, la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati soddisfacenti, con punte di discreto livello.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Conoscenze:

- Proprietà dei materiali.
- Composizione di forze e momenti agenti nel piano.
- Conoscere le condizioni di equilibrio di un sistema.
- Relazione sforzi-deformazioni

- Caratteristiche resistenti delle sezioni e dei materiali.
- Soluzione di semplici sistemi isostatici
- Resistenza dei materiali.
- Caratteristiche resistenti, relazioni tra grandezze interessate

Capacità e competenze:

Acquisire familiarità con i fattori che determinano sollecitazioni negli elementi resistenti.
 Capire il significato di comportamento elastico e valutarne gli effetti nella resistenza dei materiali.
 Acquisire familiarità con le sollecitazioni alle quali può essere soggetto un elemento resistente
 Saper dimensionare o verificare semplici elementi resistenti.

Abilità:

Saper determinare la risultante di un sistema di forze o di momenti e determinarne gli effetti.
 Saper determinare le condizioni di equilibrio di un sistema di forze nel piano.
 Saper dimensionare o verificare una sezione resistente a seconda della/e sollecitazione/i.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:

Gli obiettivi programmati ad inizio anno sono stati sostanzialmente conseguiti, salvo un minor livello di approfondimento legato alla ridotta disponibilità di tempo, tra la ritardata entrata in vigore dell'orario definitivo e le numerose attività diverse che hanno impegnato la classe nelle ore di lezione destinate alla disciplina.

CONTENUTI

- Concetto di forza, coppia o momento, risultante.
- Vincoli, sistemi isostatici, equazioni cardinali della statica.
- Tensioni, elementi di geometria delle masse, metodo delle tensioni ammissibili.
- Progetto e verifica di semplici elementi resistenti soggetti a sollecitazioni semplici o composte.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali, problem solving, esercitazioni collettive guidate dall'insegnante.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Dispense, manuali, appunti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Primo quadrimestre:

- n° 2 prove scritte;
- n° 2 prove orali.

Secondo quadrimestre:

- n° 2 prove scritte;
- n° 1 prova grafica;
- n° 2 prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione delle prove scritte, orali e per la didattica a distanza si rimanda ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe e dal Dipartimento di Meccanica.

PROGRAMMA SVOLTO

FORZE E MOMENTI NEL PIANO

Concetto di forza; composizione di forze nel piano, determinazione della risultante in caso di forze parallele o forze incidenti; regola del parallelogramma, metodo testa-coda.

Concetto di momento di una forza rispetto ad un punto; composizione di momenti nel piano, determinazione del momento risultante; teorema di Varignon.

Concetto di coppia di forze nel piano; definizione e proprietà fondamentale.

STATICA

Concetto di equilibrio di forze e momenti nel piano.

I vincoli: carrello, cerniera, incastro.

Sistemi labili, isostatici, iperstatici.

Risoluzione di sistemi isostatici: equazioni cardinali della statica, determinazione delle reazioni vincolari.

Carichi concentrati, orizzontali, verticali, obliqui, carichi uniformemente ripartiti.

Soluzione di sistemi isostatici (trave semplicemente appoggiata, trave incastrata) soggetti alle diverse combinazioni di carico.

SOLLECITAZIONI SEMPLICI

Definizione di tensione (pressione) ed unità di misura; tensioni normali, tensioni tangenziali.

Metodo delle tensioni ammissibili.

Sollecitazione di sforzo normale; verifica e progetto di sezioni meccaniche soggette a compressione (metodo semplificato) o a trazione.

Sollecitazione di taglio; verifica e progetto di sezioni meccaniche soggette a taglio (metodo semplificato).

Sollecitazione di momento flettente; verifica e progetto di sezioni meccaniche soggette a flessione.

Sollecitazione di momento torcente; verifica e progetto di sezioni meccaniche soggette a torsione.

DISEGNO MECCANICO

Esercitazioni al CAD con rappresentazione di semplici pezzi meccanici.

Disciplina: Es. Prat. E Lab. Ore settimanali: 4 Insegnante: Proff. Fabrizio Giampaoli/Luca Poli

Libro di testo adottato: non adottato

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Fin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo affrontato la tecnica della logica programmabile con l'uso del PLC, impartendo nozioni base riguardo alla programmazione mediante linguaggio Ladder.

I risultati sono stati soddisfacenti per una piccola parte dei discenti. Gli altri, con molte difficoltà, che gli stessi hanno manifestato, hanno dimostrato un interesse passivo, non completamente sufficiente a prendere padronanza del linguaggio di programmazione.

Di pari passo alla parte di programmazione del PLC si è provveduto al cablaggio dei quadri elettrici che la scuola ha messo a disposizione sotto forma di pannelli in legno atti a svolgere le esperienze in ambito di impiantistica nel settore dell'automazione industriale. Si sono notate, in alcuni alunni, precisione e competenza nella stesura dei cavi e nella denominazione dei componenti presentati nello schema elettrico, al fine di facilitare il cablaggio.

Meno capaci sono stati nel conoscere le caratteristiche fondamentali dei componenti elettrici utilizzati in ambito impiantistico, ma tutto sommato è da ritenersi sufficiente, in quanto gli studenti hanno saputo comunque utilizzarli e riconoscerli nello schema elettrico e a bordo quadro.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione

Non è stato possibile eseguire la denominazione dei cavi elettrici, a causa della mancanza del materiale occorrente per tutta la classe.

Si è preferito non eseguire la parte di programmazione didattica relativa agli Ingressi e alle Uscite Analogiche del PLC, in quanto, viste le difficoltà riscontrate dalla classe nella stesura dei programmi in linguaggio ladder, si è ritenuto opportuno soffermarci sulla programmazione di base. L'utilizzo degli Ingressi e delle Uscite Analogiche, fa parte di una programmazione avanzata del PLC, tale che necessita di una conoscenza eccellente della programmazione base.

Contenuti del programma

- Ambiente di sviluppo software per PLC Siemens LOGO!
- principali caratteristiche, metodo di installazione e configurazione;
- nozioni generali sul PLC e il linguaggio Ladder;
- il PLC Siemens Logo!
- alimentazione, collegamenti degli ingressi e delle uscite, procedura di collegamento con PC;

- passaggio da uno schema elettromeccanico ad uno schema in logica programmabile;
- Controllo di temperatura con PLC Siemens Logo!, termostato e ventola.
- Impianto pompe di aspirazione con PLC Siemens Logo!
- Impianto cancello automatico mediante logica programmabile con PLC Siemens LOGO!
- realizzazione del programma per il PLC in linguaggio Ladder mediante il software Siemens Logo!Soft Control v.8.2;
- cablaggio di un pannello opportunamente predisposto;
- caricamento del programma sul PLC;
- misure elettriche a bordo e collaudo del pannello, con ricerca di eventuali guasti ed errori e eventuale modifica del programma in linguaggio ladder;
- Impianto di una centrale termica mediante logica programmabile con PLC Siemens LOGO!
- stesura del programma per il PLC in linguaggio Ladder mediante il software Siemens Logo!Soft Control v.8.2;
- Impianto per l'apertura e la chiusura di porte automatiche mediante logica programmabile con PLC Siemens LOGO!
- stesura del programma per il PLC in linguaggio Ladder mediante il software Siemens Logo!Soft Control v.8.2;
- Impianto movimentazione pacchi mediante logica programmabile con PLC Siemens LOGO!
- stesura del programma per il PLC in linguaggio Ladder mediante il software Siemens Logo!Soft Control v.8.2;
- Impianto per l'apertura automatica della serranda di un garage mediante logica programmabile con PLC Siemens LOGO!
- stesura del programma per il PLC in linguaggio Ladder mediante il software Siemens Logo!Soft Control v.8.2;
- Dispositivi di controllo della posizione negli impianti elettrici in automazione industriale:
- interruttori di prossimità fotoelettrici (fotocellule);

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni;
- esercitazioni pratiche.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Dispense;
- materiale audiovisivo;
- materiale multimediale.

Spazi

- Aula;
- Laboratorio di impianti elettrici;
- Laboratorio di informatica.

Tempi

- 2 settimane per gli argomenti in genere;
- 1 mese per la redazione del programma per PLC;
- 2 mesi per il montaggio dei pannelli elettrici.

Strumenti di verifica

- Verifica dei programmi realizzati in linguaggio Ladder;
- verifica del funzionamento dei pannelli;
- verifiche scritte con test a risposta multipla;
- interrogazioni.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Ore settimanali: 2

Insegnante: Prof.ssa Francesca Orsucci

CONTENUTI

- Pallavolo: teoria e tecnica di base su tutti i fondamentali: I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, muro e battuta.
- Basket: teoria e tecnica di base sui fondamentali: palleggio ad una mano, due mani, consegnato; terzo tempo, cambi di direzione, tiro;
- Esercitazione a corpo libero: stretching, mobilità articolare, rilassamento a terra, equilibrio statico.
- Test di valutazione: corsa velocità 40 m, salto in lungo da fermo, fune.
- Solo introduzione calcetto e calcio tennis con partita senza nessun fondamentale.
- Valutazione su ogni argomento trattato tenendo conto dell'impegno, partecipazione, interesse.
- Valutazione FAIR-PLAY su ogni partita.
- BSLD: parte teorica e pratica con rilascio dell'attestato.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5AM

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

La classe possiede una conoscenza complessiva buona degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, dell'esercizio fisico e sportivo. Hanno acquisito la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Consolidamento del gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline.

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO.

La classe, ha sempre mostrato buona volontà evidenziando un discreto interesse per tutto l'anno scolastico. Il profitto pertanto è più che buono per tutta la classe mantenendo per tutto l'anno scolastico un atteggiamento attivo partecipativo al dialogo sia tra i compagni che con il docente.

ATTIVITÀ REALIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE IN INGRESSO E DI QUELLE EMERSE NELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE.

Recupero in itinere.

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati. Ricerca, da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. La scelta metodologica è di tipo non strutturato, semi strutturato, strutturato. Metodo esperienziale, comunicativo. Lavoro individuale, collettivo e a coppie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno e partecipazione. Capacità di intuizione. Miglioramento dei livelli di partenza. Assimilazione dei contenuti, utilizzo di griglie di valutazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: esercitazioni, verifiche pratiche e verifiche orali per gli alunni con esonero parziale/totale.

OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma inerente la parte pratica è stata rimodulata con argomenti di teoria in quanto l'utilizzo della palestra è avvenuta intorno alla fine di ottobre, poiché non è presente all'interno della scuola.

Disciplina: I.R.C. Ore settimanali: 1 Insegnante: Prof.ssa Ada Matraia

Libro di testo: Solinas/Tutti i colori della vita/SEI

La classe ha dimostrato interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione è stata nel complesso soddisfacente. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati

Conoscenze: La questione su Dio ed il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico e tecnologico. Il valore etico della vita umana fondato sulla libertà di coscienza.

Competenze: Sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita. Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

Abilità: Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Strumenti di lavoro utilizzati: DVD

Argomenti svolti

- La risposta agli interrogativi dell'uomo attraverso le religioni
- Il valore della vita
- Essere Chiesa oggi
- Il mondo del lavoro e le sue problematiche
- Ascolto ed accoglienza dell'altro
- Rispetto dell'ambiente e delle sue ricchezze.

La classe ha partecipato a due incontri per "Progetto Policoro" organizzati dalla Diocesi di Lucca

Valutazione: Si tiene conto del livello di partenza e del grado di partecipazione ai vari argomenti proposti.

11. LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
RELIGIONE	SOLINAS LUIGI	TUTTI I COLORI DELLA VITA / IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO	SEI
ITALIANO LETTERATURA	RONCORONI ANGELO SADA ELENA CAPPELLINI MILVA MARIA	MIA NUOVA LETTERATURA (LA) / VOLUME 3 - DALL'UNITA' D'ITALIA A OGGI	CARLO SIGNORELLI EDITORE
INGLESE	ROSS A	INVALSI TRAINER INGLESE VOLUME + MP3 CD-ROM	DE AGOSTINI
INGLESE	CATTANEO ARTURO DE FLAVIIS DONATELLA	LITERARY JOURNEYS CONCISE / VOLUME UNICO + TOOLS & MAPS + TOWARDS THE EXAMS	CARLO SIGNORELLI EDITORE
STORIA	CALVANI VITTORIA	STORIA INTORNO A NOI (LA) / VOLUME 4 e 5 - IL NOVECENTO E OGGI	A. MONDADORI SCUOLA
MATEMATICA	GIAMPAOLI LIANA GIAMPAOLI MAURIZIO	VERSO LE PROVE NAZIONALI INVALSI MATEMATICA / ISTITUTI PROFESSIONALI E LICEI NON SCIENTIFICI	LA SPIGA
MATEMATICA	BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	MULTIMATH GIALLO VOLUME 4 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	GHISETTI & CORVI EDITORI
MECCANICA	AA VV	MANUALE DEL MANUTENTORE	HOEPLI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	SAVI VITTORIO VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICHE E APPLICAZIONI 1 e 2 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE	CALDERINI
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	AA VV	NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E	HOEPLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA	PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	SAVI NASUTI VACONDIO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA / VOLUME 3 PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA	CALDERINI

12. METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia

La metodologia utilizzata nel processo didattico è stata improntata alla corresponsabilizzazione e alla trasparenza: ogni alunno è stato stimolato ad essere consapevole delle linee sulle quali si sviluppava l'azione educativa e degli eventuali adeguamenti e modifiche dei programmi attuati in itinere.

Questa che segue è la tabella delle modalità di lavoro trasversali utilizzate all'interno delle singole discipline, per favorire l'apprendimento:

Modalità	ITAL	STO	MAT	ING	TEEA	TTIM	TM	LAB ELET	SC MOT	REL
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in laboratorio /classe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavoro di gruppo in laboratorio					X			X		
Esercitazioni e/o lavoro a piccoli gruppi						X			X	X
Attività in remoto Google Classroom	X	X			X	X		X	X	
STRUMENTI DI LAVORO										
Modalità	ITAL	STO	MAT	ING	TEEA	TTIM	TM	LAB ELET	SC MOT	REL
Libri di testo, quotidiani, manuali, codice civile, dizionari	X	X	X	X	X	X	X			X
Lavagna tradizionale e LIM	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Registratore audio										

Videoproiettore Videoregistrato re TV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopiatrice	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Computer/ Sistema multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attrezzature dei laboratori					X			X		
Attrezzature sportive									X	
Strumenti Google Classroom	X	X			X	X		X	X	

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'Istituto, che assegna alla valutazione l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi.

Per gli alunni con DSA, BES e H, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tiene conto delle "specifiche" situazioni (D.M. 122/2009) del percorso educativo e degli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui il consiglio di classe ha definito e documentato le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione è il risultato di un'attività continua e coerente di osservazione, registrazione e accertamento del processo di sviluppo formativo dell'alunno, essa tiene conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche degli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico, dell'alunno.

Il Consiglio di Classe, sulla base della misurazione degli apprendimenti effettuata da ogni docente è chiamato, in sede di scrutinio, ad esprimere un giudizio sugli obiettivi raggiunti dallo studente in termini di saperi e competenze.

Nell'esprimere la valutazione si tiene presente sia il profitto che la situazione di partenza e l'eventuale progresso, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, l'interesse, la partecipazione alle attività.

Le verifiche per la valutazione periodica e finale sono definite in modo da accertare le conoscenze e la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite anche in contesti applicativi. Tale accertamento si realizza attraverso le verifiche formative e sommative.

Le modalità di verifica e le relative misurazioni, intermedie e finali, vengono rese note agli studenti per favorire il processo di autovalutazione e facilitare il superamento delle eventuali lacune.

Le modalità di verifica utilizzate possono essere di diverso tipo, anche in relazione alla disciplina: Orali: colloquio classico, lavori di gruppo, prove in forma di test a risposta aperta e/o chiusa (conoscenza, comprensione).

Scritte: testo argomentativo, analisi del testo, riassunto, problema, relazione, questionario a scelta multipla, a risposta chiusa, a risposta aperta o prove semi-strutturate. Esercizi specifici (comprensione, applicazione).

Grafiche: disegno di pezzi meccanici, di schemi meccanici, elettrici, idrosanitari, di impianti di distribuzione, di segnali e di dati.

Pratiche: costruzione in laboratorio e in officina di pezzi meccanici, di circuiti elettrici ed elettronici, di impianti idrosanitari, di programmazione, di assemblaggio di elaboratori ed installazione di reti.

Per ciascuna disciplina il numero di verifiche da svolgere in un quadrimestre è definito a livello dipartimentale, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti-Criteri di valutazione.

TRE LINEE GUIDA GENERALI SULLA VALUTAZIONE

1. Svincolare la valutazione degli elaborati dall'assegnazione di un mero voto. Dare una "valutazione", cioè esprimere un commento, segnalare meriti ed errori, o possibilità alternative e di miglioramento. Tutto ciò stimola e motiva gli alunni.
2. Valutare il processo, non tanto la prestazione. Si deve considerare maggiormente il percorso svolto, quindi il differenziale dal momento iniziale al momento finale. Per questo è fondamentale accompagnare questo processo attraverso consigli, annotazioni, domande di approfondimento, provocazioni utili al ragionamento.
3. Dare spesso occasione agli alunni di autovalutazione. Come nei contesti di apprendimento informali e non formali, nei quali non si ottengono voti, è importante condurre gli alunni verso l'analisi e la presa di coscienza del loro status, indicando sempre la strada per il miglioramento ed eventualmente correggere la traiettoria.

Valutazione Formativa

La valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, si integra con la valutazione sommativa, cioè la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili. La gestione delle verifiche e della valutazione, da parte dei singoli docenti, dei consigli di classe, va rimodulata in base al contesto di apprendimento (in presenza e a distanza) con nuovi criteri comuni che integrano quanto già definito nel piano del Polo. Si rende necessario promuovere un'osservazione e una verifica continua e frequente attraverso la registrazione di elementi valutativi in itinere (presenza, partecipazione attraverso interventi orali, domande, correzione di esercizi e assegnazione di quiz/attività brevi, a tempo e con eventuale punteggio, riflessione su checklist, lavori a coppie/gruppo, momenti di

autovalutazione). Questo porta a definire una valutazione formativa che viene esplicitata attraverso la griglia proposta che va a completare la valutazione sommativa.

Valutazione Sommativa

Anche per la valutazione sommativa la situazione attuale impone di riflettere su modalità e tipologie di verifica che siano valide sia in presenza che a distanza. Queste sono così individuate:

- 1) Calendarizzare le prove scritte, pratiche e orali formali ed illustrare obiettivi, contenuti e criteri di valutazione
- 2) Numero di verifiche in ogni quadrimestre: almeno tre prove per le discipline che presentano scritto, orale, pratico; almeno due prove per le discipline solo orali o con due/una ora a settimane
- 3) La tipologia di prova/e è scelta sulla base della programmazione tra prove orali: interrogazioni tradizionali (in presenza); video-colloqui, debate, analisi e commento di un testo/problema, studio di caso prove scritte : elaborazione di testi di varia tipologia, questionari, problemi, prove strutturate e semistrutturate (es. quiz con Google Moduli) prodotti/artefatti digitali : elaborati di varia tipologia utilizzando gli applicativi di Google Workspace (Google Doc, Google Sites, Google Presentations, Google Maps etc.); elaborati da software per uso didattico (es. e-book) e per uso professionale (es. CAD), progetti legati all'indirizzo. La griglia riportata nell'allegato 1 comprende anche la valutazione sommativa e permette di esprimere un giudizio e un voto per ciascuna disciplina. Per gli alunni BES, DSA e diversamente abili si fa riferimento alla specifica programmazione.

Valutazione primo periodo

	VALUTAZIONE FORMATIVA 40 %			VALUTAZIONE SOMMATIVA 60 %	ESITO
INDICATORI	DIMENSIONE APPRENDITIVA Attiva strategie per l'apprendimento Gestisce il tempo-lavoro Dimostra autonomia e responsabilità %*	DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA Dimostra motivazione e resilienza, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, Ha un atteggiamento proattivo verso sé e gli altri %*	DIMENSIONE DIGITALE Sa gestire, selezionare e valutare strumenti, dati, fonti e contenuti digitali Sa utilizzare strumenti digitali con rielaborazione personale e creatività %*	DIMENSIONE COGNITIVA E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO (anche sulla base delle modalità di valutazione concordate dai singoli Gruppi Disciplinari e del PTOF)	Giudizio sintetico
	<ul style="list-style-type: none"> • NON RILEVATI PER ASSENZA • NON ACCETTABILE <=5 • ACCETTABILE < 5/ <=6 • DISCRETO < 6/ <= 7 • BUONO <7/=9 • OTTIMO >9/=10 <p>*Ogni docente attribuisce un valore in percentuale alle singole dimensioni della valutazione formativa per un totale di 40% (es.: Dimensione APPRENDITIVA 20%; DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA 10%; DIMENSIONE DIGITALE 10%=40%)</p>				VOTO

Valutazione secondo periodo

	VALUTAZIONE FORMATIVA 30 %			VALUTAZIONE SOMMATIVA 70 %	ESITO
INDICATORI	DIMENSIONE APPRENDITIVA Attiva strategie per l'apprendimento Gestisce il tempo-lavoro. Dimostra autonomia e responsabilità. %*	DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA Dimostra motivazione e resilienza, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. Ha un atteggiamento proattivo verso sé e gli altri. %*	DIMENSIONE DIGITALE Sa gestire, selezionare e valutare strumenti, dati, fonti e contenuti digitali Sa utilizzare strumenti digitali con rielaborazione personale e creatività. %*	DIMENSIONE COGNITIVA E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO (anche sulla base delle modalità di valutazione concordate dai singoli Gruppi Disciplinari e del PTOF)	Giudizio sintetico
LIVELLI	<ul style="list-style-type: none"> • NON RILEVABILE • GRAVEMENTE INSUFFICIENTE $x \leq 4$ • INSUFFICIENTE $4 < x < 5,5$ • ACCETTABILE $5,5 \leq x \leq 6,5$ • DISCRETO $6,5 < x \leq 7,5$ • BUONO $7,5 < x \leq 8,5$ • OTTIMO $x > 8,5$ *Ogni docente attribuisce un valore in percentuale alle singole dimensioni della valutazione formativa per un totale di 30% (es.: Dimensione APPRENDITIVA 10%; DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA 10%; DIMENSIONE DIGITALE 10%=30%)				VOTO x

Fasce di Valutazione interperiodale e finale:

Il voto, come risultato dei punti 1-3 delle “Tipologie di valutazione e formulazione del giudizio”, segue la seguente legenda:

- Non rilevabile per assenza
- Non accettabile
- Accettabile
- Buono
- Ottimo

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta valuta il grado di adesione dello studente al progetto didattico ed educativo dell'istituto, prendendo in esame gli atti pertinenti ad esprimere questa adesione. Il meccanismo di valutazione tiene conto di tre indicatori:

- Indicatore 1 “Rispetto delle regole”
- Indicatore 2 “Interesse e partecipazione”
- Indicatore 3 “Correttezza relazionale”.

La sintesi delle tre valutazioni costituisce il voto di condotta.

L'Indicatore 1 "Rispetto delle regole" valuta un requisito secondo la scala di valori: Ottimo, Buono, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente.

L'Indicatore 2 "Interesse e partecipazione" valuta un atteggiamento secondo la scala di valori: Ottimo, Buono, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente. Non tiene conto del profitto scolastico. L'Indicatore 3 "Correttezza relazionale" valuta un comportamento secondo la scala di valori: Ottima, Buona, Sufficiente, Non sufficiente, Gravemente insufficiente.

Il voto di condotta è espresso in numeri interi, secondo una scala da 4 a 10.

Il voto di condotta inferiore a 6 può essere attribuito solo in presenza di una sanzione disciplinare gravissima.

Il voto di condotta viene condizionato dalle sanzioni disciplinari. La sanzione disciplinare deve essere personale.

Si inserisce tabella con i criteri di valutazione della condotta.

Indicatore 1 "Rispetto delle regole"	Indicatore 2 "Interesse e partecipazione"	Indicatore 3 "Correttezza relazionale"
Rispetto degli ordini impartiti dalla dirigenza, dal corpo docente e non docente, dalle autorità in esercizio delle loro funzioni all'interno dell'istituto	Interesse e attenzione per l'attività didattica	Correttezza relazionale con la dirigenza, con il corpo docente e non docente
Rispetto delle regole stabilite dal regolamento di istituto	Partecipazione attiva all'attività didattica	Correttezza relazionale con i compagni
Rispetto delle strutture	Partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo	Correttezza relazionale con i terzi a vario titolo presenti nell'edificio scolastico
Rispetto delle cose di proprietà dell'istituto assegnate in comodato d'uso	Diligenza nello svolgimento del lavoro assegnato	
Rispetto delle cose di proprietà di terzi		
Rispetto dell'ambiente comune inteso come luogo da preservare pulito e ordinato		
Rispetto dei tempi previsti per la consegna dei lavori assegnati		
Rispetto della buona educazione linguistica		

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Applicazione della normativa vigente (Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Applicazione della normativa vigente (Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024).

Criteri e strumenti di valutazione delle prove di esame di stato:

Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni sono state elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, per la seconda prova. Per entrambe le prove scritte vengono elaborate delle griglie specifiche, concordate dal Consiglio di classe, per gli alunni con certificazione di "Disturbi Specifici di Apprendimento", di "Bisogni Educativi Speciali" e certificati ai sensi della legge 104/1992.

Il punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato viene attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 di disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

14. TIPOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate nel corso dell'anno diverse tipologie di prove, indicate nella tabella sottostante.

Tipologia delle verifiche

In tutte le discipline sono state utilizzate verifiche che rientrano nei tipi indicati nella tabella sottostante

	ITA	STO	ING	MATE	TEEA	TTIM	TM	LAB ELET	REL	SC. MOT
Testo argomentativo	X	X				X				
Commento-analisi di un testo	X	X	X			X				

Prova pratica					X	X	X	X		X
Quesiti a risposta multipla	X	X	X					X		
Quesiti a risposta Aperta	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione	X					X		X		
Ricerche individuali/di gruppo	X	X		X	X	X				X
Problemi ed esercizi			X	X	X	X	X			
Verifiche orali individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

15. SIMULAZIONI DELL' ESAME DI STATO SVOLTE NELLA CLASSE

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in data 22 marzo 2024. Si prevede la simulazione della seconda prova scritta il 7 maggio 2024.

Si prevede di svolgere una simulazione della prova orale il 22 maggio 2024.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME DI STATO

Si allegano le griglie di valutazione.

16. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

INTERVENTI DI RECUPERO DOPO L'ESITO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

Al termine del primo quadrimestre, dopo aver valutato tanto l'andamento generale quanto i risultati registrati dai singoli allievi, sono state attuate strategie educative per permettere agli studenti di colmare le lacune. Tra gli interventi formativi previsti - volti a prevenire l'insuccesso scolastico - è stato utilizzato il recupero in itinere: durante le attività didattiche i docenti del CDC hanno messo in atto strategie ed azioni finalizzati al rinforzo delle competenze e delle conoscenze deficitarie; in altri casi, invece, si è deciso di indicare come attività di recupero lo studio individuale.

Modalità di svolgimento: recupero in itinere per tutte le discipline.

Verifica: sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte.

17. ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- I ragazzi hanno partecipato alle attività di orientamento presso gli istituti superiori di primo grado e alle giornate di scuola aperta;
- Gli studenti si sono recati in visita alle aziende e svolto incontri di orientamento presso istituti di istruzione terziaria in orario curricolare ed extracurricolare;
- La classe ha visitato la mostra per i 100 anni dell'Aeronautica Militare presso "La Cavallerizza";
- La classe ha partecipato al corso di orientamento al lavoro Di 15 ore denominato "SOS PCTO", di cui si allega il programma;
- I ragazzi che svolgono la disciplina IRC sono stati impegnati nel progetto "Policoro";
- La classe ha partecipato alla visione del film: "C'è ancora domani" il 10 gennaio 2024;
- Il 21 febbraio 2024 i ragazzi hanno sostenuto la prova pratica del corso BLSA presso il Palazzetto dello Sport; la prova teorica si è svolta il 14/02/2024;
- La classe ha partecipato alla gita in Spagna dal 24 al 29 marzo 2024;
- La classe ha partecipato alla visione del film: "Io capitano" il 10 aprile 2024;
- Il giorno 11/04 la classe ha incontrato il reduce civile di guerra Cav. Prof. Matteo Bonetti.

18. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Descrizione del progetto PCTO nell'Istituto Professionale "G.Giorgi":

Il progetto proposto dal nostro Istituto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, prevede l'organizzazione di attività interne ed esterne alla scuola, per il raggiungimento del monte orario minimo di n°210 ore articolate nell'ultimo triennio. I nostri alunni svolgono un numero di ore molto superiore, in linea con le indicazioni e le finalità della nostra scuola, e con la programmazione trasversale condivisa dal CdC.

Sin dall'inizio del percorso scolastico all'interno del nostro Istituto Professionale, gli alunni frequentano i corsi sulla sicurezza, ma in particolare nelle classi terza e quarta, vengono riverificati e rilasciati gli attestati sui corsi sulla sicurezza di tre/quattro livelli: corso Base, corso rischio Basso e corso rischio Medio, e per alcune classi anche corso rischio Elevato.

Durante l'ultimo triennio vengono svolti stage in aziende esterne, oltre che incontri di orientamento all'interno della scuola con esperti e progetti esterni, e visite guidate presso le aziende del territorio.

Inoltre gli alunni hanno la possibilità di candidarsi per partecipare al progetto Erasmus+ offerto dal nostro Polo e svolgere le ore in aziende esterne fuori dal territorio italiano.

Obiettivi

Il CdC, coordinato dal Tutor PCTO, ha stabilito per il periodo di Stage una serie di obiettivi/competenze di ambito tecnico-professionale, suddivisi in tre aree distinte come di seguito descritte.

Alle aziende era stato richiesto di verificare se le conoscenze proposte e affrontate durante le lezioni erano state correttamente acquisite, trasformandosi in competenze.

Le aziende hanno poi compilato il Modulo di seguito riportato:

COMPETENZA		SIGNIFICATO	VALUTAZIONE
AMBIENTE DI LAVORO	1	Sicurezza	Attenzione al rischio infortunio durante l'attività lavorativa /10
	2	Pulizia e rispetto del materiale	Ordine, pulizia e cura nella manipolazione e delle attrezzature e dell'area di lavoro /10
	3	Attrezzatura	Conoscenza e uso corretto delle attrezzature /10
PERSONALITA'	4	Motivazione	Grado di interesse per il lavoro /10
	5	Puntualità	Rispetto dell'orario di lavoro /10
	6	Socializzazione/ collaborazione	Collaborazione e costruttiva con il responsabile e con il personale dell'azienda per la realizzazione /10

			del lavoro	
RAPPORTI PROFESSIONALI	7	Autonomia/senso di responsabilità	Capacità di pianificare ed organizzare e portare a termine il lavoro assegnato	/10
	8	Rapidità di esecuzione	Capacità di realizzare il lavoro nei tempi previsti	/10
	9	Qualità del lavoro	Attenzione e precisione applicata nell'esecuzione e del lavoro	/10
	10	Disponibilità all'ascolto	Grado di attenzione ed applicazione a riguardo delle direttive e dei consigli ricevuti	/10

Ciascun allievo, in base alle sue attitudini e alle sue aspettative, è stato indirizzato verso l'Azienda e la mansione più adatta, concordando compiti e mansioni con il Tutor aziendale ed è stato valutato.

Gli obiettivi proposti sono stati generalmente raggiunti.

Presentazione della classe

La classe nell'ultimo triennio ha subito una trasformazione, in quanto durante la classe terza, nell'A.S. 2021/2022, era composta da alunni provenienti principalmente dalla classe seconda dell'Istituto Professionale, e in linea con il progetto iniziato presso il nostro Istituto, ha svolto regolarmente gli stage in aziende esterne durante tale anno scolastico. Nella classe quarta la classe ha accolto diversi nuovi alunni provenienti dall'Istituto Tecnico del nostro Polo e provenienti da altre scuole del territorio. Durante il quinto anno gli alunni sono stati in 20,

diversi dei quali hanno avuto necessità di recuperare ore di PCTO, arrivando da altri percorsi e non avendo svolto stage aziendali precedentemente.

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO

Riepilogo Ore Alternanza Classe 3^A A.S. 21/22

Descrizione	n. ore	Periodo
Corso sulla sicurezza: corso BASE + rischio BASSO + rischio MEDIO	12	Durante l'A.S.
Stage in azienda esterna	224	11/10/2021- 20/11/2021
Stage in azienda esterna	232	30/05/2022- 09/07/2022
Totale ore	468	

Riepilogo Ore Alternanza Classe 4^A A.S. 22/23

Descrizione	n. ore	Periodo
Impresa formativa simulata: Presentazione Libro	2	Durante l'A.S.
Impresa formativa simulata: Convegno Croce Verde	4	Durante l'A.S.
Corso sulla sicurezza: corso ELEVATO <i>per alcuni alunni</i>	4	Durante l'A.S.
Totale ore	10	

Riepilogo Ore Alternanza Classe 5^A A.S. 23/24

Descrizione	n. ore	Periodo
Stage in azienda esterna	120	04/09/2023-25/09/2023
Visita in azienda A.CELLI SPA	3	16/11/2023
Visita in azienda FOSBER SPA	3	29/02/2024
Progetto SOS PCTO - n°5 incontri con esperti da 3 ore	15	febb.-marzo-apr. 2024
Stage in azienda esterna <i>RECUPERO per alcuni alunni</i>		febbraio-aprile 2024
Totale ore	141	

19. EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di educazione è stata concordata a livello di consiglio di classe e gli insegnanti collaborano alla valutazione della disciplina.

Conoscenze (o attività):

- Le regole scolastiche: importanza delle regole.
- Visione di un documentario di RAICULTURA sul ghetto di Venezia e la sinagoga.
- Visione del film "The merchant of Venice".
- Art 10 comma 3 della Costituzione sull'emigrazione.
- Dal Taylorismo agli operai 2.0 Art 36 della Costituzione; Legge sulla sicurezza sul lavoro
- Collegamento fra il proprio stage e Art 35/36 della Costituzione e Dlgs 81/2008.
- Steve Jobs' speech.
- Visione di una parte del documentario di RAICULTURA Israele-Palestina: la guerra infinita.
- Visione del film "Tempi moderni".
- Contratti di lavoro, tasse, Agenzia delle Entrate, mutui e tassi di interesse, disoccupazione, fatture e IVA.
- Curriculum Vitae.
- Diritti umani.
- Parità di genere: evoluzione dei diritti delle donne nel corso del novecento. Visione di un documentario su RAI scuola.
- Situazione in Italia, Irlanda e GB relativamente a divorzio e diritto di abortire.
- Visione del film "The imitation game".
- Visione del film "Philomena".
- Corso di Primo Soccorso con attestato BLSA.
- Partecipazione all'incontro su "Il cervello".
- L'energia nucleare. La bomba atomica. Ascolto della canzone "Enola Gay". Visione di una parte del documentario di RAICULTURA: "Enrico Fermi e i ragazzi di via Panisperna".
- Efficientamento energetico degli edifici: sensibilizzazione verso i consumi energetici, le emissioni in atmosfera, intervento sull'involucro degli edifici, soluzioni progettuali.
- Visione del film "C'è ancora domani" presso il cinema Moderno.
- Visione del film "Io capitano" presso il cinema Astra.
- Incontro con il prof. Bonetti, reduce di guerra.
- Nascita dell'Onu.
- Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, art 31.

Competenze

- Applicare il rispetto delle regole all'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Rispettare l'altro e i suoi diritti mettendo in atto comportamenti empatici verso chi sentiamo diverso da noi.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Leggere in modo critico il presente partendo dalla storia passata. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Essere in grado di intervenire per prestare le prime cure ad un individuo che necessita di Primo soccorso, sapendo utilizzare il defibrillatore.
- Interpretare la costituzione per mettere in atto comportamenti virtuosi ed affacciarsi al mondo del lavoro in modo consapevole.
- Mettere in atto dei comportamenti consapevoli per limitare gli sprechi energetici ed idrici e contenere l'inquinamento.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione attiva partecipata
- Discussioni di gruppo
- Lavori individuali di varia tipologia – anche multimediali- svolti a casa da ogni allievo secondo le indicazioni dell'insegnante in base al materiale di consultazione fornito su Google Classroom.
- Esercitazione pratica
- Visione di filmati

Per la valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- Interesse e partecipazione alle lezioni
- Conoscenza dei contenuti e rielaborazione personale
- Consegna puntuale dei lavori assegnati

20. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In riferimento alla normativa vigente **-Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 - Miur-Circolare prot. N. 958 5 aprile 2023** che definisce l'orientamento formativo come “ *un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative* ” ed in conformità con il Curricolo di Orientamento formativo di Istituto approvato dal Collegio Docenti in data 29 settembre 2023 si riportano di seguito le attività curriculari svolte dagli studenti per l'anno 2023/24:

Data	N. ore	Attività	Luogo	Curr. / extracurr.	Docente
12/10/2023	1	Discorso di Steve Jobs: "Stay Hungry Stay Foolish" e attività didattica	Aula	Curricolare	Fasano
12/10/2023	1	Steve Job's Speech	Aula	Curricolare	Luchetti
20/10/2024	4	Giornata delle professioni	Auditorium San Francesco - Lucca	Curricolare	Milazzo
16/11/2024	3	Visita in azienda A.Celli	Azienda	Curricolare	Giampaoli
12/12/2023	3	Incontro con aziende del territorio	ITIS "FERMI"	Curricolare	Lazzurri
10/01/2024	2	Visione film "C'è ancora domani"	Cinema	Curricolare	Scattini
17/01/2024	1	Primo incontro di orientamento	Laboratorio informatico	Curricolare	Scattini
29/01/2024	3	Progetto SOS PCTO: Orientamento al lavoro	Aula	Curricolare	Tovani

01/ 02/ 202 4	3	Progetto SOS PCTO: Contratti di lavoro	Aula	Curric olare	Luchetti / Milazzo
02/ 02/ 202 4	3	Progetto SOS PCTO: Autovalutazione	Aula	Curric olare	Milazzo / Luchetti
09/ 02/ 202 4	3	Progetto SOS PCTO: Autovalutazione	Aula	Curric olare	Milazzo
26/ 02/ 202 4	2	Progetto educativo: “La mattinata intelligente”.	Auditor ium del Suffragi o - Lucca	Curric olare	Lucchesi
29/ 02/ 202 4	3	Visita azienda Fosber	Azienda	Curric olare	Lucchesi
05/ 03/ 202 4	4	Giornata studente ex	Aula	Curric olare	Lazzurri
06/ 03/ 202 4	3	Progetto SOS PCTO: Imprenditorialità	Aula	Curric olare	
10/ 04/ 202 4	2	Film “Io Capitano”	Cinema	Curric olare	Scattini
15/ 05/ 202 4	1	Incontro con tutor per controllo diario e indicazioni scelta capolavoro	Aula	Curric olare	Pepe

22/ 04/ 202 4	4	Convegno sull'intelligenza artificiale	Auditor ium San Frances co - Lucca	Curric olare	Pepe
------------------------	---	--	--	-----------------	------

Scheda progetto orientamento "SOS PCTO"

STRUMENTI DIGITALI PER IL LAVORO

Obiettivo del corso:

Il corso di formazione si propone di offrire agli studenti una base solida per comprendere i principi essenziali della progettazione visiva e utilizzare in modo efficace lo strumento Canva. L'obiettivo primario è trasmettere agli studenti le competenze base necessarie per creare contenuti digitali accattivanti, con particolare focus sulle presentazioni.

Modulo 1 "Il Layout: fondamenti e principi"

Il primo modulo mira a fornire un'introduzione agli elementi chiave della comunicazione visiva per poter procedere in modo lineare all'apprendimento degli strumenti e delle tecniche di sviluppo pratico del progetto.

Modulo 2 "Gli strumenti della grafica: Canva"

Il secondo modulo del corso si pone l'obiettivo di guidare gli studenti nell'introduzione a Canva. Durante la prima parte della lezione saranno orientati nell'interfaccia dello strumento, esplorandone le caratteristiche e gli strumenti chiave. Successivamente, verrà assegnata loro un'esercitazione da seguire per la realizzazione di una locandina su uno tra due temi a scelta.

Modulo 3 "Esercitazione pratica"

Nel terzo modulo gli studenti saranno suddivisi in gruppi con lo scopo di impegnarsi nell'elaborazione di una presentazione, incentrata su un tema a loro scelta, che potrebbe riguardare una passione personale, un'esperienza di viaggio o un argomento di particolare interesse. Lo scopo è quello di vedere applicati i fondamenti e i principi del layout affrontati nella prima lezione, per andare a creare un elaborato più strutturato.

Modulo 4 "Confronto"

Nel quarto e ultimo modulo, gli studenti avranno l'opportunità di presentare l'impaginato alla classe: questo momento di scambio fornirà un'occasione preziosa per apprendere dagli altri, migliorare e crescere.

21. ALLEGATI

Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte e orali.

Tabella di conversione per le griglie prima prova da 100 a 20.

Punteggio in 100	Punteggio in 20
100-96	20
95-91	19
90-86	18
85-81	17
80-76	16
75-71	15
70-66	14
65-61	13
60-56	12
55-51	11
50-46	10
45-41	9
40-36	8
35-31	7
30-26	6
25-21	5
20-16	4
15-11	3
10-6	2
5-1	1

**ITALIANO SCRITTO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO**

Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Padronanza della lingua: <ul style="list-style-type: none"> - proprietà, varietà, ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale, sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> - coesione e coerenza testuale (del commento e della forma) - ideazione, pianificazione delle domande 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Rispetto della consegna: <ul style="list-style-type: none"> - lunghezza del testo (se presente) - indicazioni forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (se presente) - pertinenza del testo rispetto alla traccia (nelle varie parti) 	10%	fino a 5	6-7	8-9	10	
Comprensione e Analisi: <ul style="list-style-type: none"> - comprensione complessiva del testo e/o dei suoi snodi tematici - analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se presente) 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione personale del testo - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Totale su 100 punti						
Voto						

ITALIANO SCRITTO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO

Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (alunni con DSA, BES e certificati ai sensi della legge 104/1992)

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
	circa					
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> - coesione e coerenza testuale (del commento e della forma) - ideazione, pianificazione delle domande 	25%	fino a 14	15-18	18-22	23-25	
Rispetto della consegna: <ul style="list-style-type: none"> - lunghezza del testo (se presente) - indicazioni forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (se presente) - pertinenza del testo rispetto alla traccia (nelle varie parti) 	10%	fino a 5	6-7	8-9	10	
Comprensione e Analisi: <ul style="list-style-type: none"> - comprensione complessiva del testo e/o dei suoi snodi tematici - analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se presente) 	35%	fino a 20	21-24	25-30	31-35	
Interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione personale del testo - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Totale su 100 punti						
Voto						

**ITALIANO SCRITTO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO**

Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Padronanza della lingua: <ul style="list-style-type: none"> - proprietà, varietà, ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale, sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> - coesione e coerenza testuale - ideazione, pianificazione 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Sviluppo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e di valutazioni personali 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Comprensione <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Totale su 100 punti						
Voto						

ITALIANO SCRITTO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO

Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (alunni con DSA, BES e certificati ai sensi della legge 104/1992)

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
	circa					
Organizzazione del testo: - coesione e coerenza testuale - ideazione, pianificazione	35%	fino a 20	21-24	25-30	31-35	
Sviluppo dei contenuti - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	40%	fino a 22	23-28	29-34	35-40	
Comprensione - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	25%	fino a 14	15-18	18-22	23-25	
Totale su 100 punti						

Voto

ITALIANO SCRITTO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO

**Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
	circa					
Padronanza della lingua <ul style="list-style-type: none"> - proprietà, varietà e ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale e sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Sviluppo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e di valutazioni personali 	40%	fino a 22	23-28	29-34	35-40	
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> - coesione e coerenza del testo - ideazione, pianificazione 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Rispetto delle consegne: <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza del testo rispetto alla traccia - coerenza ed efficacia del titolo (se richiesto e presente) 	10%	fino a 5	6-7	8-9	10	
Totale su 100 punti						
Voto						

ITALIANO SCRITTO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO

Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (alumni con DSA, BES e certificati ai sensi della legge 104/1992)

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
	circa	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo dei contenuti <ul style="list-style-type: none">- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali- espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	50%	fino a 28	29-35	36-42	43-50	
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none">- coesione e coerenza del testo- ideazione, pianificazione	35%	fino a 20	21-24	25-30	31-35	
Rispetto delle consegne: <ul style="list-style-type: none">- pertinenza del testo rispetto alla traccia- coerenza ed efficacia del titolo (se richiesto e presente)	15%	fino a 8	9-11	12-14	15	
Totale su 100 punti						
Voto						

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito al descrittore
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	5	I. Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	0,5 - 1,0	
		II. Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze generiche e/o imprecise.	1,5 - 2,5	
		III. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze pertinenti.	3,0 - 3,5	
		IV. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze.	4,0 - 4,5	
		V. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze.	5,0	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	7	I. Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	0,5 - 1,5	
		II. Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise.	2,0 - 3,5	
		III. Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti.	4,0 - 4,5	
		IV. Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su ampie conoscenze e competenze.	5,0 - 6,0	
		V. Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze.	6,5 - 7,0	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	I. Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali.	0,0 - 0,5	
		II. Espone in modo schematico e con inesattezze lessicali e/o sintattiche.	1,0 - 2,0	
		III. Espone in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale.	2,5	
		IV. Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	3,0	
		V. Espone in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un linguaggio specifico ricco e appropriato.	3,5 - 4,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	4	I. Non utilizza o utilizza una struttura logico espositiva incompleta e del tutto incoerente a quanto richiesto dalla prova.	0,0 - 0,5	
		II. Utilizza una struttura logico espositiva poco completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	1,0 - 2,0	
		III. Utilizza una struttura logico espositiva complessivamente completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	2,5	
		IV. Utilizza una struttura logico espositiva completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	3,0	
		V. Utilizza una struttura logico espositiva pienamente completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	3,5 - 4,0	
	Punteggio totale			<u> </u> 20

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito al descrittore
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	5	I. Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	0,5 - 1,0	
		II. Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze generiche e/o imprecise.	1,5 - 2,5	
		III. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze pertinenti.	3,0 - 3,5	
		IV. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze.	4,0 - 4,5	
		V. Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze.	5,0	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	7	I. Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	0,5 - 1,5	
		II. Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise.	2,0 - 3,5	
		III. Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti.	4,0 - 4,5	
		IV. Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su ampie conoscenze e competenze.	5,0 - 6,0	
		V. Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze.	6,5 - 7,0	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4			
		I. Espone in modo schematico e con inesattezze lessicali e/o sintattiche.	1,0 - 2,0	
		II. Espone in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale.	2,5	
		III. Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	3,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	4			
		I. Utilizza una struttura logico espositiva poco completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	1,0 - 2,0	
		II. Utilizza una struttura logico espositiva complessivamente completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	2,5	
		III. Utilizza una struttura logico espositiva completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	3,0	
		IV. Utilizza una struttura logico espositiva pienamente completa e coerente a quanto richiesto dalla prova.	3,5 - 4,0	
	Punteggio totale			<u> </u> 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE